

Lista dei candidati

Candidato PRESIDENTE *

Nome	MICHELE	Cognome	CASALINI	Soprannome (eventuale)	✓
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC		Sesso (M/F)	M		

Candidato CONSIGLIERE 1 *

Nome	GIORGIO	Cognome	RICCI	Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC		Sesso (M/F)	M		

Candidato CONSIGLIERE 2 *

Nome	MAURIZIO	Cognome	LANDI	Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC		Sesso (M/F)	M		

Candidato CONSIGLIERE 3 *

Nome	FLORA IOLE	Cognome	POLI	Soprannome (eventuale)	✓
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC		Sesso (M/F)	F		

Candidato CONSIGLIERE 4

Nome	LORIS	Cognome	DI CESARE	Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC		Sesso (M/F)	M		

Candidato CONSIGLIERE 5

Nome	ISABELLA	Cognome	MAESTRINI	Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC		Sesso (M/F)	F		

Candidato CONSIGLIERE 6

Nome	ANNA PELE	Cognome	LVECHINI	Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC				Sesso (M/F)	F

Candidato CONSIGLIERE 7

Nome		Cognome		Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC				Sesso (M/F)	

Candidato CONSIGLIERE 8

Nome		Cognome		Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC				Sesso (M/F)	

Candidato CONSIGLIERE 9

Nome		Cognome		Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC				Sesso (M/F)	

Candidato CONSIGLIERE 10

Nome		Cognome		Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC				Sesso (M/F)	

Firma del candidato Presidente



* Campi obbligatori (min. 3 candidati Consiglieri)

“Niente è possibile senza gli uomini,
e niente dura senza le istituzioni.”
(Jean Monnet)



UNITA & PLURALE

LISTA MICHELE CASALINI PRESIDENTE

PROGRAMMA STRATEGICO

GIUGNO 2024

Care Presidentesse e Cari Presidenti,

in questi ultimi mesi abbiamo cercato quanto più possibile di rimanere in ascolto dei territori: abbiamo partecipato ad incontri più o meno formali, condiviso con molti di voi le principali preoccupazioni e iniziato ad immaginare il nostro futuro.

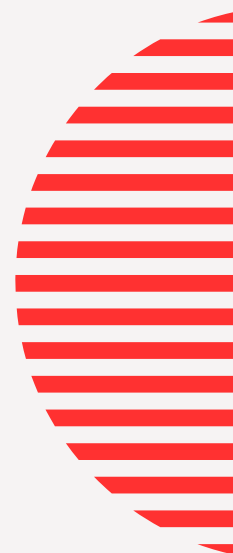
Il Progetto che vogliamo presentarvi, non nasce dal niente, ma si è consolidato nel tempo, sia dalle nostre esperienze personali nei direttivi dei Comitati, sia, soprattutto, nel confronto che costantemente abbiamo avuto con chiunque condividesse la nostra divisa.

Con questo programma non abbiamo la pretesa di rispondere ad ogni dubbio o alle singole esigenze particolari, ma abbiamo voluto proporvi quella che è la nostra idea per l'organizzazione di un Comitato Regionale che sia aperto ed "attrezzato" per supportare le singole necessità.

Crediamo infatti che la definizione chiara e molto franca della nostra architave, se condivisa, ci permetterà di essere quanto più inclusivi, modulari e adattabili via via che dovremo affrontare nuove sfide o che ci saranno ostacoli da affrontare. Volendo, potremmo definire il nostro progetto come la definizione di un metodo di lavoro, il setting da attivare ogni qual volta ci sia la necessità di affrontare una nuova sfida.

Sono pochi i punti che portiamo, ma a nostro avviso rappresentano i punti fermi, le pietre angolari, della nostra visione sul futuro di Croce Rossa Italiana in Toscana. Ed è su questi pochi punti, seri, perseguibili e integrati nei modelli di governance che ci circondano, che crediamo si possa rafforzare CRI Toscana: le vulnerabilità si sono acuite ovunque, dalle povertà alle fragilità ambientali, e noi dobbiamo assicurarci di crescere più di loro.

Michele Casalini
Loris di Cesare
Maurizio Landi
Anna Lucchini Marsili Libelli
Isabella Maestrini
Flora Iole Poli
Giorgio Ricci



Il nostro

Team



Michele Casalini
Candidato
Presidente



**Anna Lucchini
Marsili Libelli**
Candidata
Consigliera



Loris di Cesare
Candidato
Consigliere



Giorgio Ricci
Candidato
Consigliere



Isabella Maestrini
Candidata
Consigliera



Flora Iole Poli
Candidata
Consigliera



Maurizio Landi
Candidato
Consigliere

Il nostro

Team

Il nostro team è nato dalla voglia di mettere a valore esperienze tra loro diverse e complementari, cercando di fare dell'eterogeneità e delle nostre personali attitudini il punto di forza del gruppo.

Il gruppo rappresenta in maniera diretta le tre aree vaste, le diverse aree-obiettivo su cui ciascuno di noi ha maturato la propria esperienza, e vuole farsi espressione delle criticità che colpiscono le diverse realtà territoriali, per dimensione di comitato, per vocazione nelle attività e per le relazioni con le istituzioni.

Michele è il nostro team leader, e ha saputo coinvolgerci nel progetto e convincerci che insieme avremmo potuto dare voce a visioni e approcci, che per quanto possano partire da un vissuto differente, rispecchiano i nostri Sette Principi e possono rappresentare una ricchezza.

Insieme abbiamo deciso di dare un chiaro segnale rispetto all'importanza delle attività che CRI porta avanti, a partire dalla candidatura di **Anna** che ha speso nell'ambito della risposta alle fragilità socio-economiche la maggior parte del suo tempo in CRI Firenze.

Giorgio ha voluto portare a fattor comune non solo la sua esperienza da Presidente del Comitato di Massa Carrara, ma anche gli anni in cui è diventato referente alla Cooperazione Internazionale per il Comitato Regionale.

Isabella ci ha messo di fronte alle difficoltà che realtà più piccole devono affrontare e ci ha invitati a una riflessione sulla reale differenza che CRI fa in questi contesti. Il suo operato in CRI Monsummano non ha fatto emergere solo il supporto alle famiglie ma anche la necessità di fare rete sul territorio.

Anche **Maurizio** sa cosa significa gestire il quotidiano di un comitato coinvolto in tante attività diverse come CRI Venturina Terme. Oltre a questo patrimonio di conoscenze, quello che ha messo sul tavolo nel nostro gruppo è la capacità di dialogo, la sobrietà delle discussioni e la volontà di ascolto verso tutti.

Riteniamo che l'ambito sanitario regionale debba ottenere una rilevanza differente, che vada oltre il sistema dell'Emergenza-Urgenza, che ha già un proprio percorso strutturato. **Flora**, oltre alle attività di Consigliera in CRI Scarlino ci ha messo di fronte il suo curriculum come infermiera evidenziando le potenzialità del nostro ruolo nelle attività legate alla prevenzione, all'assistenza di base e con un occhio attento alle violenze domestiche

Loris lo abbiamo lasciato per ultimo in questa breve presentazione, non perchè il più giovane di noi, ma perchè è l'elemento più dinamico, che porta le esperienze sia nell'ambito della formazione che nell'operatività del comitato, conoscendo bene le difficoltà della gestione. La sua capacità di dialogo e trasversalità l'ha già dimostrata: è un livornese che fa volontariato a Pisa!

Il Progetto

Al servizio del territorio

Negli ultimi anni abbiamo visto il nuovo Codice del Terzo Settore stravolgere buona parte del nostro modo di "fare Volontariato": più adempimenti burocratici, più vincoli di natura normativa ed economica, che si sono uniti alle risorse, sempre più scarse, a nostra disposizione.

Chi è stato Presidente negli ultimi anni e chi ha appena iniziato il proprio mandato, ha scelto di assumersi una responsabilità che forse non tutti capiscono fino in fondo. Ma lo ha fatto, e lo state facendo, per il vostro Comitato, per il vostro territorio, per la vostra comunità.

Conosciamo molto bene e ne siamo ben consapevoli, delle sempre più complesse difficoltà alle quali i Presidenti e i Consigli territoriali devono fare fronte.

Chi è stato presidente, chi è Presidente, si è sentito e spesso si sente solo di fronte alle nuove competenze imposte da normative sempre più complesse, ma anche responsabilità personali che vanno oltre il buon senso e soprattutto oltre il ruolo, in un contesto di volontariato puro, quale quello dei Presidenti e Consiglieri dei nostri territori, vera ricchezza della nostra Associazione.

Crediamo profondamente che un rafforzamento e una crescita del Comitato Regionale, in questo momento, debbano servire a supportare i Presidenti e i Consigli territoriali, affinché abbiano in mano tutti gli strumenti per una gestione consapevole, perchè organizzino il proprio comitato in modo da ridurre il tempo dedicato agli aspetti più strettamente burocratici, e per liberare le preziosissime risorse umane, e dedicarle al nostro "fare volontariato".

Nuovi Servizi

Supporto Istituzionale

Nuove Competenze

Il Progetto

I nostri obiettivi



01 STRUMENTI

NUOVI PROCESSI
FORMATIVI

Non si tratta di inserire nuovi corsi ma di attivare processi che permettano a Presidenti e Consiglieri di acquisire le competenze necessarie e mantenersi aggiornati.

02 SERVICE

AMPLIAMENTO
DEI SERVIZI AI
COMITATI

La possibilità di sfruttare la massa critica regionale nell'acquisizione di beni e servizi potrebbe migliorare le condizioni economiche per tutti i Comitati.

03 RAFFORZAMENTO ISTITUZIONALE

RUOLO CRI NEI
LUOGHI DEL
VOLONTARIATO

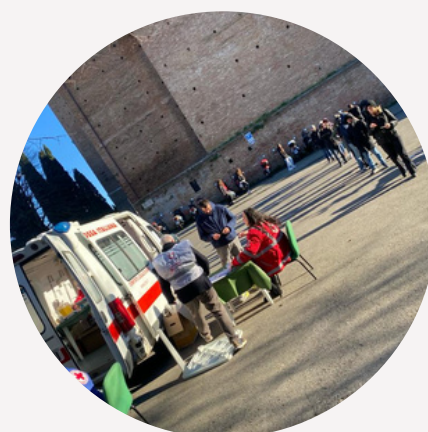
Forum del Terzo Settore, Cevot e Consulta del Volontariato sono luoghi in cui il Comitato Regionale si è affermato negli ultimi anni, ma che deve consolidare e approfondire come luoghi di advocacy istituzionali.

04 CAMPAGNE DI PROMOZIONE REGIONALI

SERVIZIO CIVILE
DONAZIONE SANGUE
VOLONTARIATO

05 PARTENRSHIP & PROGETTAZIONE

PROGETTI PER
ATTIVARE NUOVI
SERVIZI E NUOVE
RISORSE



01 STRUMENTI

Le responsabilità devono essere assunte con consapevolezza ed è necessario che ciascuno di noi possa contare sugli strumenti adeguati per poter svolgere nella maniera più efficiente, e soprattutto più serena, le mansioni del proprio mandato.



Credo che questo possa essere raggiunto insieme, attraverso l'organizzazione di due percorsi:

1. PERCORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La radicale trasformazione del mondo del Volontariato, i fenomeni emergenti che richiedono la formulazione di risposte solide e strutturali necessitano in primo luogo di competenze: pensiamo ad esempio alla gestione dell'accoglienza migranti in tutte le sue forme, o al dramma delle nuove povertà, come quelle giovanili, o ancora alla povertà sanitaria con inadeguate, insufficienti e sempre più spesso, mancate risposte alle esigenze di salute della popolazione più fragile e in difficoltà.

In un contesto così complesso, diventa prioritaria e necessaria una adeguata formazione del management. I Presidenti, i Consiglieri, i Delegati, devono avere un continuo confronto, per acquisire le conoscenze e le competenze per fare fronte alle epocali sfide con cui sono chiamati a confrontarsi.

Diventa importante per noi l'organizzazione di incontri periodici per Presidenti, Consiglieri e personale delegato ad attività specifiche, che affrontino i principali aggiornamenti e criticità sui principali adempimenti (Bilancio, RUNTS, Atti e Procedimenti, Contratti di Lavoro, normative di settore, ...). Gli incontri saranno organizzati con il supporto del personale regionale e nazionale CRI, e con esperti di settore.



2. ASSEMBLEE DI COORDINAMENTO E TAVOLI TEMATICI

Lo strumento dell'Assemblea come momento di definizione di tavoli di lavoro su tematiche specifiche e di restituzione dei risultati a supporto del lavoro di tutti i Comitati. Le problematiche comuni possono essere l'opportunità di trovare percorsi condivisi e innovativi.

3. COORDINAMENTI DI AREA VASTA

Al fine di approfondire specifiche tematiche proprie dei singoli territori, saranno organizzati incontri di Area Vasta, coordinate dai rappresentanti dei territori in seno al Consiglio Regionale o Delegati di area. Questo modulo permetterà una maggiore vicinanza tra il Comitato Regionale e i territori, oltre alla possibilità di focalizzarsi sulle singole criticità senza perdere di vista la prospettiva multilivello. Modalità, tempistiche e ambiti di interesse, saranno via via messe a punto con i Presidenti territoriali di ciascuna area, in un approccio di tipo bottom up.

Responsabilità

Consapevolezza

Condivisione

Il Progetto

02 SERVICE

Il Comitato Regionale Toscana è già strutturato per l'offerta di servizi e sostegno ai Comitati, ma crediamo sia fondamentale farlo crescere per ampliare il supporto al territorio.

1. ALBO UNICO FORNITORI

La dimensione regionale può garantire un potere contrattuale tale da consentire migliori condizioni nell'acquisto di beni e servizi.

2. SOSTEGNO ALLA CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE SOVRACOMUNALI

Gli strumenti della co-progettazione e co-programmazione rappresentano uno dei principali canali attraverso cui si svilupperanno gli accordi con la PA nel prossimo futuro. Il supporto Regionale per la fase di transizione ai nuovi modelli può risultare indispensabile, soprattutto nei territori più periferici.

3. SVILUPPO AREA SANITARIA COME PRIVATI CONVENZIONATI

La crescita del sistema di Ambulatori CRI, la strutturazione dei servizi legati alla domiciliarità rappresentano un elemento fondamentale per lo sviluppo CRI in tutte le nostre realtà. E' necessario per questo avvalersi delle competenze regionali che già esistono e che devono essere un punto di riferimento per i territori.



I servizi dovranno crescere in base alle necessità che si presenteranno



RAFFORZAMENTO ISTITUZIONALE

CESVOT, Forum del Terzo Settore, Consulta del Volontariato, Corv, Cross: i luoghi della rappresentanza sono fondamentali per perseguire gli obiettivi istituzionali.

Negli ultimi anni gli impegni si sono intensificati e dovremo impegnarci per presidiare in maniera costante i tavoli regionali, coordinandoli a cascata con l'impegno sui territori.



PROMOZIONE & COMUNICAZIONE

La crisi del Volontariato è ormai più che evidente e le motivazioni sono molte e anche in buona parte conosciute. Diventa assolutamente prioritario e strategico cominciare a ripensare le campagne di promozione in un'ottica regionale. Oltre agli strumenti di comunicazione (social e non) pensati per target di età specifici, sicuramente è necessario mettere un'attenzione particolare al mondo della scuola e a quello dell'Università.



Anche nella comunicazione e nelle campagne di promozione il sistema regionale può costituire la dimensione minima necessaria per una copertura consistente e per un'azione davvero efficace. Ci sono almeno tre punti su cui dovremmo coordinare in maniera significativa un'azione territoriale omogenea su tutto il sistema regionale:

1. DONAZIONE SANGUE

Il ripristino delle convenzioni regionali, e il lascito di CRI Solidarietà ci offrono le risorse per poter portare avanti una campagna su scala regionale che abbia realmente un impatto su uno degli aspetti più importanti dell'**azione volontaristica**.

2. SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Campagne di comunicazione di ampio respiro e strutturazione di progetti calati sulle **reali necessità dei territori**.

3. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Promuovere il volontariato non significa solo "comunicare", ma trovare forme che incentivino, anche attraverso nuovi strumenti la partecipazione alla vita dei nostri comitati. Il **riconoscimento nel sistema regionale delle competenze** è uno tra i modi per farlo.

PARTNERSHIP & PROGETTAZIONE

Innovazione e Progettazione devono costituire il cuore del Comitato Regionale nella definizione delle traiettorie future. Sarà necessario identificare questo come un nucleo di lavoro permanente per la gestione coordinata di progetti a carattere di area vasta o regionale.

Questo nucleo di lavoro, anche grazie agli strumenti e alle competenze messe a disposizione negli ultimi anni dal Comitato Nazionale potrà prospettare nuove opportunità sia per i Comitati di dimensioni più grandi, che potrebbero trovare nella rete un ampliamento della portata progettuale, che per i Comitati di dimensioni più piccole, o che presiedono territori più periferici, e che potrebbero migliorare l'efficacia del proprio operato.



LE NUOVE SFIDE



Società
Salute
Economia
Ambiente

Gli strumenti di cui si doterà il Comitato Regionale CRI Toscana nei prossimi anni, dovranno rispondere alle sfide che i cambiamenti sociali, economici e climatici stanno tratteggiando nello sviluppo delle nostre comunità.

Non possiamo pensare ad un ambito "sociale" che non consideri, ad esempio, la povertà energetica che si sta radicando negli effetti inflattivi degli ultimi anni, o che non sappia declinare il supporto per le nuove povertà (giovanili, occupazionali, sanitarie, ecc.) con strumenti volti ad interessare i diversi target di riferimento.

Dobbiamo ripensare all'assistenza domiciliare con progetti che ci aiutino a supportare tanto la parte sanitaria, quanto quella socio-assistenziale.

Infine, non possiamo trascurare gli effetti che il cambiamento climatico sta imponendo al nostro ambiente. La Protezione Civile regionale, negli ultimi anni ha imposto ritmi di lavoro e di risposta che hanno messo in forte stress il mondo del volontariato. Come Comitato Regionale siamo sempre riusciti a garantire la risposta necessaria. Nel futuro il nostro ruolo dovrà ampliare la risposta alle emergenze con un forte potenziamento sulle attività di prevenzione e per sviluppare la resilienza delle nostre comunità.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nessun dubbio che la Cooperazione internazionale sia da molti anni una delle più qualificate attività messe in campo dal nostro Comitato Regionale. Abbiamo avuto la delega nazionale per la gestione dell'emergenza Balcani, e partecipato a numerosi progetti di cooperazione. La Toscana, con il Presidente Caponi, ha avuto la responsabilità della Cooperazione decentrata con il progetto Portfoglio, ovvero la messa a disposizione di tutti i Comitati italiani dei progetti attivi in oltre 40 società nazionali.

L'ottimo rapporto di sinergia e collaborazione con Regione Toscana ha permesso di essere destinatari di importanti finanziamenti su progetti nei Balcani, in Siria in Vietnam, in Nicaragua e in Kenya. Tutti questi progetti ci hanno visto Coordinatori in convenzione con le ASL Toscane.

Potenziamento del Desk sulla Cooperazione Decentrata



Contattaci

Informazioni



Loris di Cesare

loris.dicesare@cripisa.it



Michele Casalini

michele.casalini@cri.it



Isabella Maestrini

isa.maestrini@virgilio.it



Maurizio Landi

landi.mau1961@gmail.com



**Anna Lucchini
Marsili Libelli**

arancione_antilook@hotmail.com



Giorgio Ricci

riccigiorgio.ms@virgilio.it



Flora Iole Poli

poli.flora@yahoo.it